



COPIA

COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNITARIA

Verbale n. 3 del 09/01/2019

Oggetto: Conferimento incarico di Responsabile del settore tecnico a tempo determinato e parziale di 18 ore settimanali, ai sensi dell'art.110, comma 1, del D.lgs. 267/2000. Determinazioni.

L'anno duemiladiciannove e questo dì nove del mese di gennaio alle ore 16,30 nella Sala delle adunanze posta nella Sede Comunitaria, si è riunita l'Assemblea per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. GIULIANI GIOVANNI - PRESIDENTE

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
GIULIANI GIOVANNI	PRESIDENTE	s	
DIBIAGI FRANCESCO	ASSESSORE	s	
BOCCHINI FRANCESCA	ASSESSORE	s	

Presenti 3 Assenti 0

Partecipa il sottoscritto Dott.ssa Annalisa Chiacchio Segretario incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

F.to GIULIANI GIOVANNI

Il Segretario

F.to Dott.ssa Annalisa Chiacchio

.....
Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario

Dott.ssa Annalisa Chiacchio

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comunità Montana dal 25/01/2019 per 15 giorni consecutivi. (Art.124 comma 1 T.U.)

Il Segretario

F.to Dott.ssa Annalisa Chiacchio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

☐ Decorsi 15 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

☐ Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/00^);

Il Segretario

F.to Dott.ssa Annalisa Chiacchio

☐ PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.Lgs18/08/2000

- Parere in ordine alla sola regolarità dell'atto ai sensi dell'art 49 e 151 del D.Lgs.n.267/00

Il Responsabile del servizio finanziario

Parere di regolarità tecnica

LA GIUNTA COMUNITARIA

PREMESSO che la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale presenta un organigramma strutturato in due aree-settori (amministrativo contabile e tecnica), a capo dei quali sono posti Responsabili apicali non dirigenziali, appartenenti alla categoria D;

DATO ATTO che il posto di Responsabile dell'Area Tecnica è attualmente ricoperto mediante un incarico ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, conferito a seguito di regolare selezione pubblica, a tempo determinato di un anno e parziale per 18 ore settimanali;

PRESO ATTO che tale incarico volge a scadenza in data 31/01/2019 e, pertanto, si ravvisa la necessità di provvedere, per tempo, alla copertura del posto senza soluzione di continuità, allo scopo di assicurare il regolare e corretto funzionamento dell'ufficio;

APPURATO che permane l'assenza, all'interno della esigua dotazione organica dell'Ente, di figure professionali in possesso delle necessarie e idonee competenze a ricoprire tale ruolo, dato che l'organico della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale è attualmente composto da due sole unità di personale, di cui una di cat. B, con profilo professionale di operatore, e l'altra di Cat. D con profilo professionale di istruttore direttivo amministrativo contabile;

RICHIAMATI:

- l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 in forza del quale nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, con provvedimento motivato, possono essere attribuite ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;
- l'art. 110, comma 1, del D.lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 90/2014, a mente del quale *“Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico”*;

VISTO l'art. 43, comma 3, del vigente Statuto della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale che testualmente recita: *“La copertura dei posti di responsabile dei servizi può avvenire anche con personale esterno mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o eccezionalmente e con atto motivato, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire”*;

VISTE:

- la nota, prot. n. 1131 del 27/12/2018, del Presidente della Comunità Montana con la quale si richiedeva all'Arch. Bruno Putano Bisti la disponibilità ad una eventuale proroga dell'incarico per un anno, alle medesime condizioni;
- la prima nota di riscontro, prot n. 1137 del 28/12/2018, dell'Arch. Bruno Putano Bisti, agli atti della comunità montana;

- la successiva nota prot. n. 10 del 02/01/2019, del Presidente di chiarimenti;
- l'ultima nota prot. n. 27 del 08/01/2019 dell'Arch. Bruno Putano Bisti con la quale lo stesso, dopo aver rappresentato le criticità del settore, dichiarava di non essere disponibile alla proroga alle condizioni attuali dell'ufficio, in termini di carico di lavoro e carenza di risorse umane;

VISTO l'elenco dei candidati giudicati idonei dalla commissione nominata con riferimento alla selezione pubblica avviata con determinazione dell'area amministrativa n. 41/2017, in attuazione della deliberazione di giunta comunitaria n. 17/2017, e preso atto della disponibilità, espressa in modo informale, del candidato Dr. Saraconi Giorgio all'accettazione dell'incarico *de quo*, per la durata di un anno, a tempo parziale di 18 ore settimanali;

EVIDENZIATO come la procedura selettiva prevista dall'art. 110 T.U.E.L. non può essere identificata in una vera e propria procedura concorsuale in quanto essa non consiste in una selezione comparativa di candidati svolta sulla base dei titoli o prove finalizzate a saggiarne il grado di preparazione e capacità, attraverso una valutazione poi espressa in una graduatoria finale recante i giudizi attribuiti a tutti i concorrenti ammessi. Tale procedura è invece finalizzata ad accertare tra coloro che hanno presentato domanda quale sia il profilo professionale maggiormente rispondente alle esigenze di copertura dall'esterno dell'incarico dirigenziale. Essa, dunque, non si conclude con alcuna graduatoria in senso tecnico ma solo con un giudizio finale di maggiore idoneità del candidato selezionato dall'amministrazione (cfr., da ultimo, Consiglio di Stato sentenza 1549/2017);

RITENUTO, pertanto, di procedere con il conferimento del nuovo incarico di Responsabile dell'area tecnica ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 attingendo dall'elenco degli idonei formulato dalla commissione giudicatrice della selezione pubblica precedentemente espletata, per ragioni di celerità ed economia procedimentale, evitando, in tal modo, inutile dispendio di tempo e risorse, sia umane che finanziarie;

VISTI

- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto Comunitario;

con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. PRENDERE ATTO della mancanza di disponibilità dell'Arch. Bruno Putano Bisti alla proroga dell'incarico attuale di Responsabile dell'area tecnica ex art. 110, comma 1, del d.lgs. 267/2000, espressa con le due note successive rispettivamente prot n. 1137 del 28/12/2018 e prot. n. 27 del 08/01/2019, per le motivazioni ivi esposte, agli atti dell'Ente;
2. STABILIRE, di conseguenza, di procedere con il conferimento del nuovo incarico attingendo dall'elenco dei candidati giudicati idonei a ricoprire tale ruolo dalla commissione nominata con riferimento alla selezione pubblica avviata con determinazione dell'area amministrativa n. 41/2017, in attuazione della deliberazione di giunta comunitaria n.

17/2017, per ragioni di celerità ed economia procedimentale, evitando, in tal modo, inutile dispendio di tempo e risorse, sia umane che finanziarie;

3. EVIDENZIARE come non si tratti di uno scorrimento di graduatoria a tempo determinato, non consentito dalla normativa vigente, in quanto la procedura selettiva prevista dall'art. 110 t.u.e.l. non può essere identificata in una vera e propria procedura concorsuale che si conclude con una graduatoria in senso tecnico ma in una selezione finalizzata ad esprimere un giudizio finale di maggiore idoneità del candidato selezionato dall'amministrazione;
4. PRECISARE che la durata di tale incarico è fissata in anni uno, prorogabile, decorrente dal 1 febbraio 2019, e comunque non potrà superare la scadenza del mandato del Presidente della Comunità, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata del contratto come previsto dalla legge e dai contratti collettivi nazionali di lavoro;
5. DARE ATTO che l'incarico si perfezionerà mediante apposito decreto del Presidente della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale e pedissequa sottoscrizione di contratto individuale di lavoro;
6. DEMANDARE al Responsabile del Settore Amministrativo contabile tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto;
7. DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio.

Successivamente, con separata votazione resa parimenti unanime, stante l'urgenza di provvedere evitando interruzioni nell'attività del settore tecnico, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.